



**Risorsa Sociale
Gera D'Adda ASC**

**RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO
DEI PROGETTI AFFERENTI AL
“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA”
DI RISORSA SOCIALE GERA D’ADDA ASC**

AOO RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA
Protocollo Interno N. 14032/2025 del 17-10-2025
Doc. Principale - Class. 3.0 - Copia Documento

Premessa

In occasione dell'Assemblea dei Sindaci svoltasi in data 22 settembre 2025, è stata deliberata la richiesta di avere formale relazione sullo stato di attuazione dei progetti relativi al “*Piano Nazionale di ripresa e resilienza*” PNRR in vista del termine fissato dal ministero per il raggiungimento degli obiettivi fissato per il 31/03/2026.

Obiettivo di questo documento è quello di fornire ai Sindaci un quadro complessivo sull'andamento delle progettazioni, evidenziando i risultati raggiunti, gli interventi in corso ma anche le criticità legate alla specificità di ciascun progetto, al fine di procedere ad una compiuta valutazione circa la sussistenza o meno delle condizioni per il prosieguo di tutte le progettualità, in considerazione, altresì dell'impegno assunto dagli amministratori dell'Ambito con il Verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 16/09/2024, Allegato 4, di cui di seguito, si riporta un estratto del testo:

“è intenzione dei Comuni componenti l'Ambito Territoriale Sociale di Treviglio non perdere l'opportunità data al territorio di Treviglio dal finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; tutto ciò premesso i Comuni componenti l'Ambito Territoriale Sociale di Treviglio, consapevoli delle clausole previste dagli Accordi sottoscritti da Risorsa Sociale così come espressi in premessa:

- esprimono la propria intenzione a proseguire tutte le progettualità finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5, di cui Risorsa Sociale risulta essere ente capofila;*
- danno mandato a Risorsa Sociale e al Comune di Caravaggio affinché vengano implementate tutte le azioni possibili per il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi previsti dal progetto nei termini previsti dal citato Accordo con il Ministero;*
- qualora si dovesse riscontrare una revoca del finanziamento da parte del Ministero, con conseguente recupero dei contributi a danno di Risorsa Sociale, si assumono fin d'ora il conseguente onere economico derivante, le cui modalità di recupero saranno oggetto di ulteriore approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci”.*

Al fine di poter aggiungere i “traguardi e gli obiettivi” previsti dai singoli progetti, ciascun referente d'area, fin dalla primavera del 2022, unitamente all'ordinaria attività aziendale, sta portando avanti gli interventi e le attività legate alla realizzazione dei progetti PNRR, la cui specificità ha spesso creato difficoltà e ritardi nell'esecuzione.

Quadro generale dei progetti:

Nella tabella sottostante sono riportati i progetti di cui l’Azienda risulta essere assegnataria in qualità di “Ente Capofila” con gli importi assegnati per la loro realizzazione nel triennio di attuazione:

TITOLO PROGETTO	CAPOFILA	IMPORTO ASSEGNATO PER IL TRIENNIO
AUTONOMIA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	RISORSA SOCIALE	2.460.000,00
PERCORSI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITÀ	RISORSA SOCIALE	715.000,00
HOUSING FIRST (PERSONE SENZA FISSA DIMORA E FAMIGLIE IN EMERGENZA ABITATIVA)	RISORSA SOCIALE	710.000,00
STAZIONI DI POSTA (PERSONE SENZA FISSA DIMORA)	RISORSA SOCIALE	1.090.000,00
	TOTALE	4.975.000,00

L’azienda è altresì coinvolta in progettazioni inerenti al PNRR, per cui è capofila un altro Ambito:

n.	TITOLO PROGETTO	CAPOFILA	IMPORTO ASSEGNATO
1	SOSTEGNO CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE VULNERABILITÀ FAMILIARI	ROMANO DI LOMBARDIA	105.750,00
2	RAFFORZAMENTO DOMICILIARITÀ	ISOLA BERGAMASCA	95.000,00
3	RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE BURNOUT	COMUNE DI DALMINE	30.633,33

1. AREA DISABILITÀ

Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Periodo di Riferimento: Avvio 2022 - Ottobre 2025

TARGET RICHIESTO	12 persone	
TARGET RAGGIUNTO AL 30/09/2025	11 persone	92%

L’accordo di partenariato per la realizzazione del progetto “percorsi di autonomia per persone con disabilità”, a valere sulla linea di intervento 1.2 - avviso pubblico del MLPS n.1/2022 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – CUP E54H22000200006, tra RISORSA SOCIALE GERA D’ADDA ASC, Comune di Caravaggio e Consorzio CUM SORTIS è stato sottoscritto in data 9/5/2024. Il Consorzio CUM SORTIS per la realizzazione delle azioni progettuali si avvale della collaborazione di due partner operativi, le cooperative Acli Servizi srl e Fili Intrecciati FA.

1.1 Introduzione e Obiettivi del Progetto

Il progetto PNRR “Percorsi di Autonomia per Persone con Disabilità” è finalizzato a promuovere l’inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità, attraverso un percorso integrato che comprende formazione, esperienze di avvicinamento al mondo del lavoro e sperimentazione

dell'autonomia abitativa. Nell'ottobre 2022 è stato pubblicato il bando in favore delle persone con disabilità per la presentazione di candidature per la realizzazione dei percorsi di autonomia, come previsti dall'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Il 2024 e i primi mesi del 2025 hanno rappresentato una fase cruciale di sviluppo e attuazione delle azioni previste (definizione di progetto personalizzato, abitare in autonomia attraverso la predisposizione di alloggi adattati e con adeguati sostegni, sviluppo di competenze digitali e definizione di un percorso formativo e lavorativo).

1.2 Sviluppo e Sensibilizzazione (2024)

Un'attività di **sensibilizzazione e promozione** è stata sostenuta sul territorio per far conoscere l'opportunità a servizi, enti e famiglie.

- **Diffusione e Presentazione:** La progettualità è stata presentata alle **assistenti sociali comunali** durante il Coordinamento Assistenti sociali dell'Ambito di Treviglio e al **Tavolo del Collocamento Mirato**, per garantire la massima diffusione e il corretto orientamento dei potenziali beneficiari. Inoltre, è stata presentata l'opportunità anche al **CPS** (alla dott.ssa Moro e l'educatrice dott.ssa Cipriani) valutando che le persone in carico al Servizio potrebbero essere interessate ad un percorso di emancipazione e autonomia.
- **Coinvolgimento dei Partner operativi Acli Servizi srl e Fili Intrecciati FA:** In stretta collaborazione con gli enti partner, sono state proposte iniziative mirate di sensibilizzazione presso i Servizi gestiti dalle stesse e colloqui rivolti a specifici beneficiari valutati in linea con i requisiti richiesti dal bando.

1.3 Stato attuale del progetto e avvio delle azioni

Le linee di intervento previste dall'Avviso sono tre:

- Definizione di progetto personalizzato;
- Abitare in autonomia attraverso la predisposizione di alloggi adattati e con adeguati sostegni;
- Sviluppo di competenze digitali e definizione di un percorso formativo e lavorativo.

Ad oggi, **13 beneficiari** hanno sottoscritto un progetto individualizzato e hanno formalmente dato la loro disponibilità a proseguire in tutte le azioni previste dal percorso. Un ulteriore candidato residente a Canonica è interessato a presentare la richiesta e con l'assistente sociale si procederà all'invio dell'istanza.

Di seguito il numero dei beneficiari diviso per ciascun comune di residenza.

N. utenti	Comune di residenza
1	Calvenzano
1	Canonica
2	Caravaggio
1	Castel Rozzone
2	Fara Gera D'Adda
1	Mozzanica
5	Treviglio
13	TOTALE

a) Formazione e avvicinamento a contesti lavorativi e tirocini

Il percorso formativo, incentrato su competenze digitali, è iniziato a **febbraio 2025**.

- **Modulo 1:** L'obiettivo di questo primo modulo è quello di fornire competenze sull'uso del PC e dei programmi essenziali per eventuali inserimenti lavorativi o tirocini di inclusione sociale. Il primo modulo si è concluso a luglio con una buona partecipazione di alcuni partecipanti (almeno sette ragazzi hanno frequentato con regolarità). Un registro delle presenze è stato tenuto dal formatore.
- **Modulo 2 e Prossimi Sviluppi:** A **settembre** è stato avviato il **secondo modulo formativo** che si concentra in modo specifico sull'utilizzo di programmi Office. Il secondo modulo si concluderà a dicembre. Con l'inizio del nuovo anno si avvierà l'ultimo modulo, calibrato sulle esigenze che emergeranno dalle esperienze lavorative dei beneficiari o su specifiche tematiche, come l'utilizzo di ausili informatici.

Si è riscontrata una frequenza discontinua di alcuni beneficiari al corso e, in collaborazione con gli educatori e le sopraindicate cooperative coinvolte, è stato messo in campo un intervento educativo mirato, per valutare la tenuta e le autonomie, garantendo un supporto costante per favorire la loro presenza. Per alcuni dei partecipanti sono stati adottati ausili specifici, come l'acquisto di un particolare mouse/joystick; si è coinvolto un tifologo e sono state fornite dispense con istruzioni specifiche e strumenti per agevolare la frequenza al corso.

A seguito del monitoraggio di luglio e dei colloqui individuali di fine settembre, sono state avviate anche le azioni propedeutiche all'avvio del percorso lavorativo (colloquio conoscitivo con gli operatori per le Politiche Attive del Lavoro, équipe per la condivisione dei casi), grazie alla collaborazione con la cooperativa Mestieri Lombardia.

- **Avvio dei Tirocini:** otto partecipanti sono stati colloquiati individualmente per stabilire attitudini e competenze. Si avvierà la valutazione delle prime proposte di **tirocinio sul territorio** (ottobre/novembre), un risultato che motiva famiglie e beneficiari coinvolti. Le opportunità di lavoro/tirocinio verranno selezionate dalla cooperativa Mestieri Lombardia che di volta in volta condividerà le proposte con Risorsa Sociale, prima di sottoporle ai beneficiari, nell'ottica di una costante condivisione dei percorsi.

n. utenti coinvolti per l'avvio di un tirocinio	Comune di residenza
1	Calvenzano
1	Castel Rozzone
2	Fara Gera D'Adda
1	Mozzanica
3	Treviglio

Due ragazze (entrambe residenti a Treviglio) hanno già raggiunto l'obiettivo lavorativo: entrambe sono occupate rispettivamente in una cooperativa sociale e in un'attività commerciale. L'attività di formazione seguita ha comunque rappresentato un miglioramento per la loro situazione.

b) Accompagnamento all'Autonomia Residenziale

L'accompagnamento all'autonomia abitativa prenderà il via a **ottobre/novembre**. Le cooperative Acli Servizi srl e Fili Intrecciati FA sono in attesa della sottoscrizione di alcuni documenti formali e propedeutici all'accoglienza.

- **Esperienza Abitativa:** Grazie ai due enti partner operativi (Acli Servizi srl e Fili Intrecciati FA), che hanno messo a disposizione **due appartamenti supplenti**, i partecipanti potranno iniziare a sperimentare la convivenza e l'autonomia abitativa. Tale periodo è cruciale in attesa della disponibilità degli appartamenti definitivi a Caravaggio. Ad oggi, due beneficiari (un ragazzo di Mozzanica e uno di Fara Gera D'Adda) hanno iniziato a sperimentare l'avvicinamento all'appartamento presso Il Villaggio a Lurano.
- **Partecipanti:** Sette dei tredici beneficiari avvieranno questo percorso. Per gli altri sei beneficiari si valuta di avviare in seguito l'intervento, dopo un ulteriore periodo di osservazione. Inoltre, tre persone stanno già vivendo in autonomia (due beneficiari residenti a Caravaggio e uno di Treviglio), anche se in condizione incerte.

1.4 Aggiornamenti Strutturali e Rimodulazione Finanziaria

In merito all'adeguamento degli spazi a Caravaggio, per l'autonomia abitativa, si è tenuto un incontro con l'Ufficio Tecnico del Comune di Caravaggio in data 24/09/2025 con la partecipazione dell'Arch. Bordegari e, per Risorsa Sociale Gera D'Adda, della direttrice F.F. dott.ssa Claudia Bianco e dott.ssa Sabrina Carizzoni, referente per l'area Disabilità. I lavori di ristrutturazione dovrebbero essere ultimati entro la fine dell'anno. Si è proceduto con la condivisione di una **rimodulazione del progetto** che ha portato all'attribuzione di € 143.821,85 – avanzati dalla gestione dei progetti individualizzati – da destinare alla spesa per i lavori di riqualificazione dell'immobile. L'importo per la ristrutturazione a valere su questa progettualità passerebbe pertanto dai precedenti € 225.000 ad € 368.821,85. Tale riallocazione è necessaria per far fronte a:

1. Costi di installazione dell'ascensore, non precedentemente preventivati.
2. Maggiori costi derivanti dalle prescrizioni della Sovrintendenza a seguito del ritrovamento, durante i lavori, di affreschi seicenteschi e di un affresco del Longaretti. In particolare, nel punto dove è posizionato l'affresco, su richiesta della Sovrintendenza, dovrà essere creato uno spazio aperto al pubblico. Questa richiesta ha reso necessaria una modifica della planimetria e nella progettazione di un appartamento al piano superiore dell'immobile. Tali cambiamenti non impattano sugli aspetti gestionali.

1.5 Adempimenti Amministrativi e Richiesta Acconto:

Con l'obiettivo di presentare la rendicontazione e la richiesta del secondo acconto del 20% per poter garantire la liquidità necessaria e assicurare la corretta prosecuzione di tutte le azioni in essere, è stato concordato con i partner quanto segue:

- Per il 3 ottobre 2025 è stata stabilita la scadenza per l'invio da parte del Comune di Caravaggio della dichiarazione necessaria per procedere con la rimodulazione e contestualmente l'invio di tutte le pezze giustificative necessarie per la rendicontazione, tuttavia ad oggi la documentazione pervenuta risulta parziale e incompleta;
- Per il 9 ottobre 2025 è stato concordato l'invio da parte della cooperativa CUM SORTIS di tutte le pezze giustificative necessarie per la rendicontazione.

Attualmente, sono state erogate a titolo di acconto i seguenti importi:

- € 36.247,94 alla cooperativa CUM SORTIS in data 06/05/2025;
- € 30.000 al Comune di Caravaggio in data 22/05/2025.

1.6 Gestione delle Criticità e Prospettive Future

1.6.1. Criticità:

- **Beneficiario di Canonica:** Il beneficiario sta incontrando difficoltà nel portare avanti il progetto. È previsto un intensificato accompagnamento educativo per garantirgli il supporto necessario. Entro la metà di ottobre l'equipe lo incontrerà insieme all'AS del Comune.
- **Beneficiari di Caravaggio:** Si evidenzia una situazione complessa che coinvolge i due beneficiari residenti a Caravaggio, la cui gestione è in corso con il coinvolgimento della Direttrice F.F. e del Presidente.
- **Monitoraggio Necessario:** due dei beneficiari (rispettivamente del Comune di Treviglio e del Comune di Castel Rozzone) necessitano di un monitoraggio attento del percorso, per assicurarne la prosecuzione e superare difficoltà legate ad un contesto familiare che non favorisce e supporta.
- Vista la situazione incerta di alcuni percorsi individuali, è necessario che tutti i servizi proseguano nel sostenere le iniziative di promozione e diffusione dell'opportunità presso potenziali beneficiari. Continua infatti l'individuazione di nuovi beneficiari al fine di poter garantire al termine dei lavori il raggiungimento del target (12 beneficiari) ed essere "pronti" alla sostituzione dei codici fiscali nella rendicontazione delle azioni, in caso di eventuali uscite dal percorso.

1.6.2. Prospettive e Obiettivi per i Prossimi Mesi:

Nei prossimi mesi, l'impegno si concentrerà sul consolidamento e la prosecuzione delle tre azioni:

1. **Formazione:** Conclusione del secondo modulo e pianificazione del terzo in base alle esigenze lavorative.
2. **Lavoro:** Garantire l'avvio e il successo delle sette esperienze di tirocinio e la ricerca di ulteriori inserimenti significativi per gli altri ragazzi.
3. **Abitazione:** Utilizzare al meglio l'attuale periodo di sperimentazione dell'autonomia per consolidare competenze e abilità abitative, preparando i ragazzi al trasferimento negli appartamenti di Caravaggio e permettendo loro di considerare concretamente una vita indipendente.

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere la realizzazione di interventi personalizzati al fine di favorire e sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, anche attraverso

l'ausilio delle tecnologie informatiche e favorire il miglioramento della qualità della vita dei soggetti disabili.

Il progetto prevede la presa in carico di n. 12 beneficiari che saranno inseriti all'interno di un percorso finalizzato all'autonomia abitativa e alla formazione professionale e lavorativa.

2. AREA FRAGILITÀ

Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" – Periodo di Riferimento: Avvio 2022 – Settembre 2025

TARGET RICHIESTO PER ENTRAMBI GLI AMBITI	50 persone	
TARGET RAGGIUNTO AL 30/09/2025	15 persone	30%

2.1. Obiettivi e contesto progettuale

Il progetto "Autonomia degli anziani non autosufficienti" è attuato negli Ambiti territoriali di Treviglio e Dalmine. Avviato con la presentazione al Ministero nel marzo 2022, il progetto persegue i seguenti obiettivi:

- Sostenere la presa in carico personalizzata della persona fragile e del caregiver per prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
- Sperimentare modelli innovativi di accoglienza residenziale di tipo comunitario per favorire il mantenimento dell'autonomia abitativa;
- Sperimentare percorsi integrati sociali e sociosanitari, promuovendo l'impiego di tecnologie assistive e domotiche per il monitoraggio e il supporto domiciliare.

Il Decreto Ministeriale n. 98/2022 ha assegnato un finanziamento complessivo di € 2.460.000,00, equamente suddiviso tra i due Ambiti.

Successivamente, nel mese di agosto 2023, viene firmato l'accordo con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

I destinatari previsti del progetto nei due Ambiti sono complessivamente n. 100 divisi equamente tra i due Ambiti.

Secondo il progetto ministeriale per il raggiungimento del target è possibile che ciascun beneficiario usufruisca di una delle due azioni principali, intervento al domicilio o inserimento residenziale. Tutti i beneficiari devono però usufruire di almeno uno strumento domotico previsto dal progetto

2.2. Accordi, rete territoriale

Nel 2023 è stata completata la formalizzazione dei partenariati.

L'Accordo di collaborazione tra tutti i partner è stato predisposto a novembre 2023 e sottoscritto ad aprile 2024 e i soggetti coinvolti sono:

- Capofila e soggetto attuatore: Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC (Ambito di Treviglio)
- Enti pubblici partecipanti: Comuni di Dalmine, Caravaggio, Boltiere
- Soggetti di Terzo Settore (ETS): Cooperativa Sociale Cum Sortis (capofila rete ETS per Treviglio), Fondazione San Giuliano Onlus, Cooperativa Namasté.

Per l'Ambito di Treviglio, la gestione è stata affidata tramite un accordo di coprogettazione sottoscritto con il Consorzio Cum Sortis, in partnership con la Fondazione San Giuliano Onlus di Ciserano (BG); successivamente, è stata formalizzata la convenzione con il partner territoriale Consorzio Cum Sortis.

Di seguito i principali impegni dei soggetti partner:

- Capofila (Risorsa Sociale Gera d'Adda): coordinamento generale, cabina di regia, monitoraggio, comunicazione, erogazione fondi ai partner, gestione tecnologie assistive, rendicontazione;
- Comuni (Caravaggio e Boltiere): messa a disposizione degli immobili, manutenzione e arredi, supporto alla rendicontazione PNRR, nomina responsabili tecnici;
- Comune di Dalmine: coordinamento locale, gestione tecnologie assistive, convenzioni con ETS;
- ETS (Cum Sortis, Fondazione San Giuliano, Namasté): gestione operativa degli alloggi, servizi socioassistenziali, supporto alla rendicontazione, attuazione delle linee progettuali.

Il progetto prevede una Cabina di Regia composta dai rappresentanti degli Ambiti e dei soggetti esecutori per coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività che sino ad oggi si è incontrata per n. 5 incontri.

Tutti i soggetti sono tenuti a rispondere delle loro attività e a presentare idonea documentazione per la gestione della rendicontazione delle spese.

Come tutti i progetti eventuali modifiche al piano finanziario richiedono autorizzazione ministeriale.

2.3 Piano Finanziario

Il progetto complessivamente pari a € 2.460.000,00 è suddiviso in due macro tipologie di costo:

Costo di investimento 1.745.546,09 €

Costo di gestione 714.453,91 €

È suddiviso tra i due territori secondo le seguenti percentuali:

Ambito di Treviglio 1.248.349,92 € 50,7%

Ambito di Dalmine 1.211.650,08 € 49,3%

L'assegnazione delle risorse, a seguito di rimodulazione approvata dal Ministero afferente all'Ambito di Dalmine è il seguente:

AMBITO	Cooperativa/società/comune	Budget Post - Rimodulazione
TREVIGLIO	Risorsa Sociale	115.000,00
	Cum Sortis	368.361,83
	Comune di Caravaggio	764.988,09
	TOTALE	1.248.349,92
DALMINE	Comune di Boltiere	910.000,00
	Namasté	17.080,00
	Fondazione San Giuliano	236.092,08
	Comune di Dalmine	48.478,00
	TOTALE	1.211.650,08
	TOTALE PROGETTO	2.460.000,00

In data 30 luglio 2024, RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA ASC ha ricevuto l'anticipo del 10% del finanziamento complessivo dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e versato ai singoli partner proporzionalmente alla quota di budget assegnato.

2.4 Azioni e attività

Interventi strutturali

Sono stati individuati gli immobili da ristrutturare:

- Ambito di Treviglio: riqualificazione dell'ex Asilo Polidoro-Caldara nel Comune di Caravaggio, con realizzazione, da ultimo progetto approvato, di n. 2 unità abitative per un totale di n. 4 posti per anziani. L'intervento segue l'approccio del "mix abitativo", integrando anche alloggi destinati a persone con disabilità e per persone/famiglie in condizione di indigenza (PNRR 1.1.3 e 1.2);
- Ambito di Dalmine: ristrutturazione di un immobile comunale a Boltiere e di una struttura del privato sociale a Treviolo, per complessivi n. 26 posti.

Per l'Ambito di Treviglio, considerando i tempi previsti per la ristrutturazione e quanto già riportato, non essendo previsto alcun vincolo ministeriale, non si rileva la necessità di procedere ad individuazione preventiva degli anziani da inserire in residenzialità, in quanto il raggiungimento del target è previsto tramite l'individuazione dei 50 beneficiari tramite gli interventi domiciliari.

Interventi domiciliari

Nel 2024, la Cabina di Regia del progetto, composta dai soggetti partner e luogo di confronto e valutazione delle azioni da sviluppare, ha definito le azioni per l'inclusione sociale e relazionale degli anziani: custodia sociale, incontri di comunità, cura della persona e sollievo al caregiver. Come da indicazione ministeriali, tutte le progettazioni dovranno essere integrate con l'utilizzo di uno strumento tecnologico che la Cabina di Regia ha individuato nel Braccialetto Smart per il monitoraggio dei parametri vitali, rilevazione cadute e invio SOS.

A marzo 2025 sono stati pubblicati dai due Ambiti Territoriali gli avvisi pubblici legati al Bando per la Non Autosufficienza attraverso i quali individuare i potenziali beneficiari delle prestazioni PNRR. Complessivamente hanno presentato istanza tramite i Bandi Pubblici n. 76 utenti di cui 54 dell'Ambito di Treviglio.

2.5 Stato Attuale e monitoraggio

I lavori edili, in capo al Comune di Caravaggio e di Boltiere, sono partiti nella seconda metà del 2024 e tutt'oggi in esecuzione in entrambi gli Ambiti.

Sul fronte domiciliare, ad agosto 2025, concluse le graduatorie del Bando Pubblico, sono iniziate le valutazioni delle commissioni multidisciplinari e, per rispondere ad una presa in carico integrata, si è provveduto a coinvolgere Asst Bg Ovest nella valutazione progettuale di ciascun beneficiario con l'attivazione di Equipe di Valutazione Multidimensionale.

La composizione delle commissioni è la seguente:

- Referente assistente sociale di Ambito;
- Assistente Sociale del Comune di riferimento;
- Coordinatore di Servizio dell'Ente erogatore;
- Infermieri di Comunità di Asst Bg Ovest;
- Beneficiario e familiari.

Durante la commissione viene valutato il bisogno e stilato il Progetto Assistenziale Individualizzato firmato da tutti i componenti.

Durante l'estate 2025 si è provveduto all'acquisto dei Braccialetti Smart da consegnare a ciascun beneficiario. Per l'utilizzo dello strumento ci si è avvalsi di un tecnico informatico che ha costruito una piattaforma anagrafica e ha formato l'operatore domiciliare sul corretto uso del braccialetto e sulla lettura dei dati che esso raccoglie.

L'operatore successivamente, durante la prima visita domiciliare provvede a formare il caregiver all'uso dello strumento.

Di seguito le prese in carico svolte da agosto a fine settembre 2025, per l'Ambito di Treviglio:

COMUNE	N. BENEFICIARI ADERENTI	COMMISSIONI SVOLTE O PROGRAMMATE	PROGETTI AVVIATI O IN ATTESA DI AVVIO
ARCENE	5	5	4
CALVENZANO	3	2	0
CARAVAGGIO	5	3	3
CASIRATE D'ADDA	1	1	0
CASTEL ROZZONE	2	2	1
FARA GERA D'ADDA	3	0	0
FORNOVO SAN GIOVANNI	3	2	1
MISANO DI GERA D'ADDA	1	1	0
MOZZANICA	1	1	0
PAGAZZANO	1	0	0
POGNANO	2	2	0
PONTIROLO NUOVO	5	0	0
SPIRANO	6	6	5

TREVIGLIO	16	4	1
TOTALE	54	29	15

Gli interventi attivati riguardano principalmente il supporto alla cura della persona e il sollievo al caregiver con l'attivazione quindi di interventi con operatori ASA/OSS o educatori professionali per la custodia sociale.

Ad oggi, dei 54 beneficiari aderenti, n.14 hanno rinunciato al progetto.

Nel mese di ottobre sono programmate altre commissioni di valutazione per i restanti beneficiari.

2.6 Adempimenti Amministrativi e richiesta acconto:

Durante la Cabina di regia del progetto si sono definite le modalità e i tempi per rispondere agli adempimenti rendicontativi.

È in corso la raccolta delle pezze giustificative necessarie alla rendicontazione e alla richiesta del secondo acconto (20%) al fine di garantire la prosecuzione delle attività.

Per il 3 ottobre 2025 è stata stabilita la scadenza per l'invio da parte dei partner di tutte le pezze giustificative necessarie per la rendicontazione, tuttavia ad oggi la documentazione pervenuta risulta parziale e incompleta;

2.7 Criticità emerse

Una delle condizioni imprescindibili per l'attivazione dei progetti domiciliari è la presenza di un caregiver di riferimento, con il quale collaborare sia per il supporto alla persona anziana, sia per le attività di sollievo e la gestione delle segnalazioni generate dal dispositivo indossabile (braccialetto smart).

Alcune famiglie che hanno aderito al progetto, hanno successivamente segnalato, criticità nel mantenimento, da parte dell'anziano, del dispositivo compromettendo la funzionalità dello strumento. Gli interventi degli operatori dovranno quindi avere anche una componente educativa per il corretto uso del dispositivo.

L'impiego delle figure professionali socio assistenziali e socio educative risente di alcuni rallentamenti dovuti ad una carenza strutturale del sistema, determinata dalla limitata disponibilità di operatori, particolarmente evidente nel contesto storico e sociale attuale. Per tale motivo i progetti non possono partire simultaneamente ma necessitano di una organizzazione a "scaglioni".

2.8 Prospettive a breve termine

Nei prossimi mesi, l'impegno si concentrerà sullo sviluppo delle prese in carico integrate e sul loro monitoraggio.

In ragione delle rinunce sopracitate, si stanno intraprendendo azione volte all'individuazione di ulteriori beneficiari all'interno delle graduatorie. Si fa presente che, qualora le attuali graduatorie risultassero esaurite, si dovrà procedere con una nuova individuazione di beneficiari tramite ulteriori manifestazioni pubbliche.

Per quanto concerne i lavori edili, con i partner esecutivi, è stata comunicata l'ultimazione dei lavori presso l'immobile Ex Asilo Polidoro Caldara di Caravaggio entro la fine del 2025, avviando quindi successivamente le procedure per l'attivazione operativa delle unità abitative quali gli allacciamenti, gli arredi etc.

3. AREA INCLUSIONE

Missione 5 Componente 2 – Sottocomponente 1 – Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale
– Investimento 1.3 Sub Investimento 1.3.2. Stazioni di posta

3.1 STAZIONI DI POSTA

3.1.1 Premessa e contesto territoriale

La linea di investimento 1.3.2 “Stazioni di Posta” rientra nella Missione 5 – Inclusione e Coesione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'obiettivo di rafforzare le infrastrutture sociali e migliorare la capacità dei territori di offrire risposte integrate e stabili alle persone in condizione di grave marginalità.

La Stazione di Posta dell'Ambito nasce per tenere insieme ciò che sul territorio già esiste e funziona – Mensa, Locande, spazio diurno – dentro un *hub* a bassa soglia capace di accogliere, orientare e prendere in carico chi vive situazioni di grave marginalità. In un unico disegno vengono integrati servizi essenziali (docce, lavanderia, beni/pasti), accesso ai diritti (residenza/fermo posta), orientamento al lavoro e rimandi sanitari strutturati con la rete ETS e ASST. L'**Emporio solidale** è uno dei servizi di questo ecosistema, non l'unico: sarà strutturato come un vero e proprio “supermercato” dove le famiglie potranno scegliere le derrate alimentari, i prodotti per la casa e materiale scolastico in funzione delle proprie esigenze e dei propri consumi tipici. In questo modo viene eliminata definitivamente la consegna della “borsetta” della spesa preparata dai volontari. Il nuovo modello, si baserà su sistema a punti tramite tessere a scalare distribuite alle famiglie in base ad alcuni criteri in fase di definizione.

Il progetto è stato approvato con Decreto Ministeriale n. 98 del 9 maggio 2022, con finanziamento pari a € 1.090.000,00:

- € 810.000,00 per la riqualificazione dell'ex Chiesa di San Giuseppe – Via Casnida;
- € 100.000,00 per gli interventi alla Locanda di Via del Maglio;
- € 180.000,00 per la gestione dei servizi.

L'obiettivo operativo locale è pari a **82 prese in carico**, in coerenza con i target nazionali (≥ 22.000 beneficiari). Come anticipato al MLPS in sede di bilaterale, le prese in carico rendicontate in REGIS saranno nettamente superiori, in considerazione della rete attivata sin dal 2022/2023 e nell'ambito del finanziamento PRINS (Avviso 1/2021); formalmente, le attività a valere sul PNRR sono partite nel gennaio 2024.

3.1.2. Intervento infrastrutturale – Via Casnida (Emporio Solidale)

L'ex Chiesa di San Giuseppe in via Casnida è stata concessa dalla Parrocchia San Martino e Santa Maria Assunta di Treviglio a Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC in comodato d'uso gratuito ventennale, con vincolo di destinazione a uso sociale, formalizzato con atto notarile nell'ottobre 2023. L'atto: individua l'immobile (con estremi catastali e mappali), vincola per 20 anni l'uso a funzioni sociali a contrasto della marginalità/povertà; rende opponibile ai terzi il vincolo ai sensi dell'art. 2645 ter c.c.; disciplina accettazione e responsabilità del beneficiario (gestione, manutenzioni, obblighi assicurativi); inquadra il raccordo con la Parrocchia e con la Fondazione Portaluppi per la co-programmazione delle attività. In tal modo è assicurata la piena disponibilità giuridica e la coerenza con gli obblighi PNRR su titoli e vincoli.

Nel 2023 sono stati affidati i seguenti incarichi:

- Arch. Camillo Cugini come supporto tecnico al RUP (Det. n. 35/2023);
- progettazione e direzione lavori (RTP Oggionni; Det. n. 128/2023).

Il dialogo tra gli architetti non è mai stato semplice. Ritardi accumulati anche per via di interpretazioni della normativa antitetiche tra supporto al RUP e progettisti. A partire dall'agosto 2024, al solo fine di riavviare l'iter tecnico-amministrativo che era in una fase di stallo da diversi mesi, il Referente dell'Area Inclusione Sociale, dott. Nicola Pisciovino, ha mediato tra l'Arch. Cugini e l'Arch. Oggionni contribuendo alla stesura del capitolato speciale e della documentazione necessaria all'avvio della procedura di gara. Successivamente, sono emerse ulteriori criticità in merito al quadro economico. Solo nell'aprile 2025 è stato possibile trasmettere al Comune di Treviglio tutta la documentazione.

La procedura, avviata nel maggio 2025 tramite piattaforma SINTEL, si è svolta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), in conformità all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023. Il dott. Nicola Pisciovino ha organizzato e condotto i sopralluoghi richiesti dalle imprese partecipanti, fornendo supporto tecnico-logistico e raccordo con la Stazione Unica Appaltante del Comune di

Treviglio. Gli appuntamenti per i sopralluoghi di gara (obbligatori) sono stati circa 20: un'ora ad appuntamento con "cuscinetto" di 15' per evitare che i rappresentanti delle imprese potessero incrociarsi. Si sono presentati in 14: DEBO.3; EMMECIEFFE; TEKNA; VANCONETTI E BUILDING; ICOV COSTRUZIONI; BLUERE; NEW ENERGY IMPIANTI; NAEDIL; DEB; DIANA COSTRUZIONI; ATLANTE; DAN COSTRUZIONI; CO.GEN; ARS ET LABOR.

Il Quadro economico contenuto nel Progetto Esecutivo prevede:

- Importo lavori (A): € 651.583,28
 - o Lavori a corpo (soggetti a ribasso): € 437.106,09
 - o Manodopera (non soggetta a ribasso): € 189.477,19
 - o Oneri per la sicurezza: € 25.000,00
- Somme a disposizione (B): € 158.416,72
 - o IVA 10% opere + sicurezza: € 65.158,33
 - o Spese tecniche (compresa cassa/IVA): € 80.032,00
 - o Supporto al RUP: € 6.597,76
 - o Contributo ANAC: € 410,00
 - o Rimborso CUC: € 2.954,75
 - o Imprevisti: € 3.263,88

Totale intervento (A+B): € 810.000,00

Al fine di valutare le offerte presentate, è stata nominata la Commissione di gara così composta:

- Presidente: Arch. Camillo Cugini
- Commissario 1: Arch. Matteo Tollini
- Commissario 2: Ing. Enzo Farinola
- Segretario verbalizzante: Dott. Nicola Pisciovino

La Commissione ha operato nelle sedute del 12, 19 e 20 giugno 2025 per valutare le offerte tecniche sulla base dei seguenti criteri:

1 - Struttura organizzativa/ produttiva/impatto ambientale	16,00
1.1 – Certificazione Impresa	8,00
Possesso certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato di qualità)	2,00
Possesso certificazione ISO 14001: 2015 (Gestione Ambientale)	2,00
Possesso certificazione ISO 45001:2018 (Gestione sicurezza sul luogo di lavoro)	2,00
Possesso certificazione catena di custodia PEFC e certificazione SALE	2,00
1.2 Riduzione impatto ambientale delle attività in cantiere	4,00
1.3 Riduzione impatto ambientale delle attività esterne al cantiere	4,00
2 - Soluzioni e migliorie Criteri Minimi Ambientali	4,00

2.1 Miglioramento dei sistemi di gestione energetica	4,00
3 – Soluzioni e migliorie impianti di progetto	20,00
3.1 Miglioramento della qualità dell'impianto di climatizzazione (efficienza pompe calore max 3 pt- soluzioni/materiali migliorativi distribuzione max 3 pt- miglioramento/completamento impianto trattamento aria max 3 pt)	9,00
3.2 Miglioramento della qualità impianti elettrici e speciali (qualità/efficienza punti luminosi max 3 pt- eventuale proposta inserimento impianto TVCC max 8 pt)	11,00
4 - Soluzioni e migliorie per qualità delle finiture	9,00
4.1 Miglioramento qualità delle finiture (implementazione di serramenti con stilema tipico interventi storici max 3 pt- migliorie per interventi su altre finiture max 3 pt)	6,00
4.2 Miglioramento della componente di prevenzione incendi	3,00
5-Soluzione e miglioria per la qualità funzionale delle aree esterne	3,00
5.1 Miglioria sulla finitura delle aree esterne: Marciapiedi, ingressi, etc.- miglioria in termini di finitura aree verdi esterne	3,00
6. Gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria futura	14,00
6.1 Presa in carico della manutenzione ordinaria -proposte da finalizzare in sede contrattuale con presentazione di relativa fideiussione a garanzia della gestione post-intervento, ad opera compiuta, della manutenzione ordinaria	7,00
6.2 Presa in carico della manutenzione straordinaria -proposte da finalizzare in sede contrattuale con presentazione di relativa fideiussione a garanzia della gestione post-intervento, ad opera compiuta, della manutenzione straordinaria	7,00
7- Criteri premiali	2,00
7.1 L'impegno ad assumere oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione (30%) di giovani di età inferiore a trentasei anni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali	2,00
8- Obblighi di rendicontazione	2,00
8.1 Impegno alla collaborazione ed all'assistenza dell'Amministrazione nella rendicontazione dei lavori di appalto.	2,00
TOTALE	70,00

Punteggi offerte tecniche

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (SU 70)	ESITO	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
---------------------	---------------------------	-------	------------------------

DAN COSTRUZIONI	60,83	Ammesso	—
VANCONETTI E BUILDING	60,73	Ammesso	—
DE BO 3 SRL	51,73	Ammesso	—
COSTRUZIONI GENERALI SRL (CO.GEN. SRL)	48,85	Ammesso	—
BLUERE SRL	48,63	Ammesso	—
TEKNA	37,93	Escluso	Non raggiunta soglia minima 40/70
DIANA COSTRUZIONI S.R.L.	32,33	Escluso	Non raggiunta soglia minima 40/70
EMMECIEFFE S.R.L.	22,93	Escluso	Non raggiunta soglia minima 40/70
DEB SRL	—	Escluso	Offerta non valida – busta amministrativa rifiutata

In data 02 luglio 2025, dopo la lettura dei punteggi tecnici, si è proceduto all'apertura delle buste economiche degli operatori ammessi su SINTEL e al calcolo automatico delle soglie di anomalia: soglia punteggio tecnico 56,00 e soglia punteggio economico 24,00. L'offerta in prima posizione, RTI costituendo Vanconetti & Building S.r.l. – Imprenet Consorzio Stabile S.c.a.r.l., è risultata anomala ai sensi dell'art. 110 D.Lgs. 36/2023, in quanto supera entrambe le soglie (tecnica ed economica). A seguito di richiesta istruttoria (prot. n. 44568/2025), il RUP e la Commissione hanno esaminato le giustificazioni dell'RTI e hanno dichiarato l'offerta economica congrua, sostenibile e realizzabile. All'RTI è stato attribuito 28,90/30 sull'offerta economica con ribasso del 17,12% sull'importo posto a base di gara; l'importo di aggiudicazione proposto è € 544.312,22 (di cui € 519.312,22 per lavori + € 25.000,00 per oneri sicurezza, oltre IVA). In data 21 luglio 2025 è stata formalizzata la proposta di aggiudicazione all'RTI Vanconetti & Building – Imprenet con punteggio complessivo 98,78/100 (tecnica 60,73/70 → 69,88/70 riparametrata; economica 28,90/30). Avviate contestualmente le verifiche FVOE sui requisiti.

L'aggiudicazione sarà approvata con Determina del Direttore F.F. di Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC, al termine della verifica della regolarità amministrativa e contabile. Al momento della redazione della presente relazione (ottobre 2025) risultano in corso le verifiche dei carichi pendenti presso la Procura di Brescia (richiesta inviata il 10/07/2025; relativa al Direttore tecnico del Consorzio Imprenet).

3.1.3. Intervento infrastrutturale – Via del Maglio (Locanda del Samaritano)

L'immobile comunale di via del Maglio è stato concesso in comodato ventennale a Risorsa Sociale. Successivamente, tra Risorsa Sociale e Il Germoglio ODV è stato stipulato un contratto di subcomodato per permettere all'Associazione il prosieguo dell'attività della Locanda del Samaritano.

Iter tecnico:

- Affidamento incarico di progettazione all'Arch. Cugini: marzo 2023
- Studio di fattibilità: ottobre 2023
- Parere Soprintendenza: dicembre 2024 (criticità: inizialmente, il progettista ha richiesto il parere a Soprintendenza non competente; per gli interventi PNRR è competente la Soprintendenza speciale PNRR)
- Validazione: maggio 2025
- Approvazione definitiva: giugno 2025
- Affidamento lavori: ottobre 2025 (la documentazione è pronta; l'impresa è stata individuata).

Il Quadro economico contenuto nel Progetto Esecutivo prevede:

- Importo lavori: € 72.983,87
 - o Lavori (soggetti a ribasso): € 68.954,35
 - o Oneri per la sicurezza: € 4.029,52
- Somme a disposizione: € 27.061,13
 - o IVA 10% opere + sicurezza: € 7.298,39
 - o Spese tecniche (oltre cassa/IVA): € 9.000,00
 - o Accantonamento Funzioni Tecniche: € 1.459,68
 - o Imprevisti: € 8.258,07
 - o Somme a disposizione per accertamenti ed indagini: € 1.000,00

Totale intervento: € 100.000,00

In estrema sintesi, il Progetto prevede le seguenti attività: sgomberi; demolizioni intonaci e smaltimenti; deumidificazione contro risalita; anticondensa con estrattori/aspiratori; cappotto interno in fibra di canapa; intonaco termoacustico; sostituzione serramento bagno; nuove pavimentazioni; insufflaggio fibra di cellulosa in copertura; pitture interne; pitture esterne; rimontaggio arredi.

3.1.4. Parte gestionale e operativa

La linea PNRR 1.3.2 "Stazioni di Posta" nell'Ambito di Treviglio si fonda su un modello di co-progettazione tra ente pubblico e Terzo Settore, che coinvolge una rete stabile di soggetti (Raggruppamento Temporaneo di Scopo formalizzato con atto notarile):

- **Fondazione Mons. Portaluppi** (capofila ETS): ente storico del territorio con competenze educative e di coordinamento di rete, gestione CAG, Centro Diurno, esperienza di accoglienza per mamme con bambini e alloggi in semi-autonomia; dal 2021-22 lavora anche su grave marginalità e povertà. Nel progetto: capofila ETS, coordinamento operativo, presidio diurno e cura dei volontari;

- **Consorzio Cum Sortis:** Consorzio di cooperative sociali con Sportello Mestieri (Servizi al Lavoro) a Treviglio e offerta formativa (in rete con ABF) in ambito ristorazione, logistica, amministrativo e sanitario. Nel progetto: orientamento e inserimento lavorativo, tirocini e formazione;
- **Il Pugno Aperto:** forte esperienza su grave emarginazione, outreach e riduzione del danno (es. progetto “Esclusi compresi”), sostenitrice della metodologia Housing First; co-gestione del Dormitorio Galgario (BG) con Ruah; attiva su Treviglio dal 2020. Nel progetto: presa in carico educativa specialistica, coordinamento su PSD, formazione volontari;
- **Il Germoglio:** gestisce le Locande del Samaritano (via Rozzone: 10/15 posti; via del Maglio: 6 posti) con sportello di accesso (lun 16–18), accoglienza notturna con educatori e volontari. Nel progetto: sportelli di accesso, gestione accoglienze, convivenza e accompagnamenti.
- **La Quercia di Mamre:** gestisce la mensa per i bisognosi (pranzo lun–sab tutto l’anno; con cene takeaway) distribuzione alimentare settimanale, in raccordo con GDO/esercizi locali; circa 90 volontari. Nel progetto: aggancio a bassa soglia, mensa e logistica alimentare, supporto beni/vestiario;
- **Parrocchia S. Martino e S. Maria Assunta (Caritas Treviglio):** Centro di Ascolto come antenna dei bisogni, rete volontari per alimenti/abiti, raccordo con istituzioni e servizi. Nel progetto: canale di accesso e osservatorio territoriale, connessione con Emporio e rete caritativa;
- **Circolo ACLI della Bassa Bergamasca Occidentale** (senza budget): rete di circoli con aree Lavoro & Welfare, Formazione, Animazione di Comunità, Politiche giovanili. Nel progetto: sportelli lavoro/orientamento, animazione comunitaria, supporto pratiche.

Il Referente dell’Area Inclusione (dott. Nicola Pisciovino) incontra i partner in **cabina di regia** con cadenza mensile (o bimestrale, a seconda dei periodi), per coordinare operativamente i nodi e monitorare l’avanzamento.

Attualmente i poli principali del progetto sono:

- Fondazione Portaluppi – punto di riferimento per le prese in carico, colloqui e laboratori (immobile ponte); Spazio diurno “Porta Aperta”: venerdì 9–11; colazione + attività relazionali (giri di parola, laboratori musicali, cineforum, lettura/confronto articoli);
- Locanda del Samaritano – accoglienza notturna con presenza educativa costante;
- Mensa della Quercia di Mamre – luogo di aggancio e costruzione di percorsi di inclusione: martedì e mercoledì 11–13:30, aggancio/ascolto/orientamento; invii a Area Inclusione di Risorsa Sociale/Servizi Sociali/Caritas.

3.1.5. Accompagnamento educativo e percorsi di autonomia

La rete territoriale rappresenta la vera forza dell'intervento: ogni persona intercettata è condivisa tra operatori pubblici e privati e orientata verso il percorso più adeguato, evitando frammentazioni. Nessuna persona appartiene a un singolo servizio, ma viene presa in carico dalla comunità professionale del territorio.

L'accompagnamento educativo è il cuore del progetto: ogni beneficiario è seguito da un'équipe multidisciplinare (c.d. équipe "Grave Emarginazione") che definisce obiettivi chiari e verificabili. Gli educatori lavorano sul rafforzamento delle competenze di vita quotidiana, gestione economica, relazioni, orientamento lavorativo e partecipazione comunitaria al fine di prevenire la cronicizzazione. Ove necessario, effettuano anche interventi domiciliari.

Da inizio 2025, l'équipe "Grave Emarginazione" si è ampliata includendo in pianta stabile operatori dell'ASST Bergamo Ovest (SerD, CPS, Casa di Comunità) per favorire la presa in carico integrata socio-sanitaria. Un risultato tangibile è la presenza due volte a settimana del personale sanitario presso la Quercia di Mamre: è il progetto Reti In-visibili, nato con l'obiettivo di integrare in modo sistematico servizi sociali e servizi sanitari per le persone senza dimora dell'Ambito, allineando M5C2 (1.3.2) e M6C1 (D.M. 77/2022), con la Casa di Comunità come porta d'accesso. Componenti operative (estratto):

- promozione della salute: giornate informative per volontari e persone fragili; guida/opuscoli di orientamento ai servizi socio-sanitari locali;
- trattamenti specialistici e riduzione del danno;
- orientamento sanitario e legale: ore dedicate di operatori ASST per facilitazione accessi; sportello consulenza legale per persone straniere;
- bassa soglia e post-acuzie: lavoro per identificare posto letto sociale per dimissioni protette; iniziative ponte (es. Armadio dell'abito in PS; Spazio diurno Portaluppi);
- canale fast-track con Casa di Comunità;
- flussi Servizi Sociali/SerD/CPS tracciati.

3.1.6. Qualche numero

I partner della co-progettazione intercettano e prendono in carico annualmente:

- Quercia di Mamre (Mensa): media giornaliera circa 110/130 pasti; distribuzione di vestiti, coperte e sacchi a pelo; presidio sanitario;
- Il Germoglio (accesso locande): circa 100 persone fanno riferimento allo sportello; circa 70 accolte in prima accoglienza a bassa soglia; una decina in seconda accoglienza;

- Spazio adulti: circa 10 persone ad apertura (Fondazione Portaluppi); circa 30 persone a turno presso la Mensa;
- Parrocchia/Caritas: circa 300 famiglie.

Al fine di fornire dei dati puntuali in occasione dell'Assemblea del 30 ottobre, sono previsti degli incontri con la referente della Fondazione Portaluppi per la raccolta/verifica documentazione ai fini del rimborso spese e con gli educatori per l'analisi delle Attestazioni di presa in carico da caricare sulla piattaforma REGIS.

3.1.7. Sintesi e coerenza complessiva

Gli interventi realizzati rappresentano un esempio concreto di come la programmazione sociale d'Ambito possa tradursi in azioni integrate, sostenibili e capaci di generare comunità. Il progetto si configura come laboratorio permanente di innovazione sociale, costruito attraverso la corresponsabilità tra istituzioni, Terzo Settore e comunità.

3.2 HOUSING FIRST

Missione 5 Componente 2 – Sottocomponente 1 – Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale – Investimento 1.3 Sub Investimento 1.3.1. Housing First

3.2.1. Finalità e impostazione generale

L'intervento PNRR M5C2I1.3.1 "Housing First" si inserisce nella Missione 5 "Inclusione e Coesione" e risponde all'obiettivo di favorire percorsi di autonomia per persone in condizione di grave marginalità abitativa. Il modello adottato, coerente con le indicazioni dell'Avviso 1/2022 e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, riconosce il diritto alla casa come punto di partenza dei percorsi di reinserimento, superando la logica dell'accoglienza emergenziale.

L'intervento, del valore complessivo di € 710.000,00, è attuato da Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC con il Comune di Caravaggio come ente titolare dell'investimento edilizio e una rete di enti del Terzo Settore selezionati tramite coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore.

La coprogettazione, avviata nel marzo 2024, ha individuato come soggetto esecutore il Consorzio Cum Sortis, in partenariato con Consorzio Famiglie e Accoglienza¹, Il Pugno Aperto, Associazione Il Germoglio ODV, La Quercia di Mamre ODV e Fondazione Mons. Portaluppi.

Il progetto è stato approvato con Decreto Ministeriale n. 98 del 9 maggio 2022, con finanziamento pari a € 710.000,00:

¹ Garantisce solidità organizzativa e filiere dei servizi alla persona (residenzialità leggera, minori, disabilità, anziani) e porta in dote strutture e coordinamenti territoriali come il Villaggio Solidale di Lurano, utili quando servono passaggi di intensità o sbocchi stabili.

- € 500.000,00 per la riqualificazione dell'immobile di Caravaggio;
- € 210.000,00 per la gestione dei servizi.

In merito a tale linea di intervento, occorre sottolineare che, dopo oltre un anno di solleciti, il primo acconto è stato accreditato solo in data 29 settembre 2025.

3.2.2. Quadro operativo e azioni realizzate

Il progetto si articola in due componenti:

- Investimento: ristrutturazione di un immobile comunale a Caravaggio per alloggi autonomi e semi-autonomi;
- Gestione: presa in carico integrata e accompagnamento educativo dei beneficiari.

I ritardi legati all'avvio dei lavori di riqualificazione dell'immobile di Caravaggio, hanno costretto Risorsa Sociale ad attivarsi per avviare le prese in carico ricorrendo ai c.d. alloggi ponte. In un territorio come quello della Pianura bergamasca, è stato estremamente difficile il reperimento di immobili "immediatamente utilizzabili" (non è possibile utilizzare risorsa PNRR per ristrutturare gli alloggi ponte) con soluzioni transitorie. In alcuni casi, è stato necessario acquistare anche gli arredi per offrire un allestimento essenziale ai beneficiari HF. Si precisa che l'acquisto degli arredi non può essere coperto con fondi PNRR.

Il reperimento di immobili idonei e "immediatamente utilizzabili", in un territorio come quello della Pianura bergamasca, si è rivelato estremamente complesso (reticenza dei proprietari, tempi di trattativa, richieste di garanzie). Le unità reperite sono risultate spesso non arredate: gli allestimenti minimi sono stati garantiti da Risorsa Sociale con risorse non PNRR, in coerenza con le indicazioni ministeriali di cui alla nota MLPS n. 1256/2024.

In attesa della consegna dell'immobile di Caravaggio, Risorsa Sociale ha attivato alloggi ponte per consentire l'avvio della sperimentazione utilizzando la quota relativa alla "gestione dei servizi"; gli alloggi ponte sono ubicati a:

- Fara Gera d'Adda (due comunali e uno privato);
- Castel Cerreto - Treviglio (due unità di proprietà FIEB);
- Casirate d'Adda (uno comunale);
- Treviglio (una unità derivante da riconversione di appartamento destinato all'housing sociale).

Complessivamente, la quota destinata agli affitti e alle utenze degli alloggi ponte sarà di circa 30.000€.

Ogni ingresso è regolato da un Accordo di Ingresso sottoscritto tra beneficiario, case manager e coordinatore del progetto, che definisce regole, durata e obiettivi del percorso. Non è prevista compartecipazione economica sino al termine della sperimentazione (31 marzo 2026).

3.2.3. Individuazione dei beneficiari

I beneficiari sono stati selezionati da una Commissione tecnica, coordinata dal dott. Nicola Pisciovino, composta da rappresentanti dei Servizi sociali comunali, dei Servizi specialistici territoriali e degli ETS. La Commissione ha valutato le segnalazioni provenienti dai Servizi Sociali e specialistici (23), definendo collegialmente le priorità di accesso sulla base dei seguenti criteri: profilo sociale in base alla classificazione ETHOS; bisogni primari; abitare e lavoro; salute; dinamiche relazionali; percezione di sé e del benessere psicofisico; presentazione fatta dall'Assistente Sociale comunale.

Si tratta perlopiù di adulti soli con alle spalle anni di sistemazioni provvisorie (dormitori o strada). Sul piano della salute compaiono spesso malattie croniche come diabete e infezioni, disturbi respiratori che richiedono ventilazione notturna. In diversi casi, emergono fragilità psicologiche e storie di uso di alcol o sostanze, con momenti di impulsività; talvolta, sono presenti anche difficoltà cognitive che impongono istruzioni semplici e ripetibili. Pesano ostacoli pratici: documenti da rinnovare, debiti o multe, assenza di patente e di entrate stabili; in qualche situazione è nominato un amministratore di sostegno. Sul fronte dell'abitare, di conseguenza, molte persone per condividere un appartamento devono essere supportate con visite regolari, regole chiare e mediazione quando serve.

Tra luglio e settembre 2025 sono state effettuate le prese in carico per il raggiungimento del target ministeriale (10 persone). Le persone inserite sono residenti nei Comuni di: Caravaggio, Fara Gera d'Adda, Misano di Gera d'Adda, Pontirolo Nuovo, Treviglio.

Le prime settimane hanno richiesto un affiancamento intenso: gestione delle chiavi, spesa, farmaci, igiene domestica, rapporto con il vicinato e il medico di base. La stabilità è raggiungibile con una presenza affidabile e una rete locale attiva. Al momento, è in corso la definizione del progetto con le persone disoccupate (6); alle persone occupate, viene garantito un supporto legato prevalentemente alla gestione delle risorse finanziarie. In tutte le casistiche appare necessario prevedere l'inserimento di uno psicologo nell'équipe.

3.2.4. Stato di avanzamento e risultati

A ottobre 2025, il progetto risulta pienamente operativo. Per l'investimento edilizio, si rimanda alle considerazioni contenute in altre parti della relazione. La componente gestionale (A2) ha raggiunto la piena capacità di accoglienza e il target ministeriale, salvo eventuali rinunce nei prossimi mesi.

3.2.5. Conclusioni e coerenza con la linea 1.3.2

L'esperienza Housing First conferma la validità di un approccio integrato che unisce diritto alla casa, autonomia e responsabilità, in piena coerenza con la linea 1.3.2 "Stazioni di Posta". Molti beneficiari Housing First, erano stati agganciati in prima battuta nell'ambito delle attività di cui alla linea 1.3.2. Il progetto rafforza la strategia di inclusione dell'Ambito di Treviglio e rappresenta una buona pratica da non disperdere una volta terminati i fondi PNRR.

4. PROGETTI PNNR CON CAPOFILA ALTRO AMBITO TERRITORIALE

4.1 AREA FRAGILITÀ - DIMISSIONI PROTETTE

Missione 5 – Componente 2 – Investimento 1.1.3. Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità- Periodo di Riferimento: 1 novembre 2023 – settembre 2025

Capofila: Ambito Territoriale Sociale dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino

Obiettivi e contesto progettuale

Il progetto coinvolge gli ATS afferenti al Distretto Socio-Sanitario di Bergamo Ovest.

L'Ambito dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino ricopre il ruolo di soggetto capofila, in partenariato con gli Ambiti di Dalmine e Treviglio.

L'Ambito di Romano di Lombardia ha aderito ai protocolli operativi, pur non contribuendo al raggiungimento del target complessivo.

Le reti operative coinvolte e partner progettuali nei diversi Ambiti sono:

- Ser.E.N.A. Cooperativa Sociale capofila dell'ATI;
- Consorzio Solco Città Aperta Soc. Coop. Soc.;
- Cum Sortis Sol.Co Bassa Bergamasca Soc. Coop. Soc.

Le azioni previste mirano a potenziare i servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani e adulti non autosufficienti (over 65), favorendo la dimissione anticipata assistita e la prevenzione delle ospedalizzazioni.

Le finalità del progetto sono:

- Sostenere gli interventi domiciliari attivati in dimissioni protette, garantendo accompagnamento volto al recupero o mantenimento delle capacità residue di autonomia e relazionali.
- Ampliare le prestazioni previste nei progetti personalizzati, sia in termini quantitativi che qualitativi.

- Qualificare le competenze degli operatori attraverso percorsi formativi.

Complessivamente il budget di progetto è pari a 330.000,00 così ripartiti:

AZIONI	TOTALE
Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e socio educative	285.000,00 €
Formazione specifica operatori delle cooperative operanti a domicilio e per AS dei Comuni	15.000,00 €
Progettista - risorse umane	30.000,00 €
	330.000,00 €

Per ciascun Ambito le risorse destinate per gli interventi domiciliari socio-assistenziali e socio-educativi ammontano a 95.000,00 €.

Target di riferimento e progettualità

Si individuano, come da indicazione ministeriale, quale target di riferimento le persone anziane (over 65) non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità nel rientro e permanenza al proprio domicilio per un numero complessivo su tre territori di 150 beneficiari di cui n. 15 senza dimora o in condizione di precarietà abitativa.

La ripartizione del numero dei beneficiari è stata distribuita sui tre ambiti, che realizzeranno le attività di assistenza alle persone con modalità proprie seguendo le prassi locali già consolidate con le realtà territoriali.

Per ogni progettualità sono previste un massimo di n. 40 ore di sad di dimissioni protette effettuate con operatori ASA/OSS e un massimo di n. 38 ore di custodia sociale svolte da educatori professionali.

Per l'Ambito di Treviglio sono previsti n. 45 prese in carico.

Le equipe multidisciplinari

Per quanto riguarda la realizzazione del progetto individuale personalizzato viene attivata l'equipe di valutazione multidimensionale specifica territoriale che condivide un approccio, una metodologia e l'utilizzo di strumenti comuni al fine di facilitare gli scambi comunicativi.

L'equipe è costituita da operatori sociali, sociosanitari e sanitari e prevede il coinvolgimento attivo del terzo settore per la realizzazione degli interventi; insieme si occupano della presa in carico di situazioni di fragilità in occasione di rientro al domicilio o di aggravamento delle proprie condizioni di salute o di perdita di autonomia personale, sociale e comunitaria.

L'equipe multiprofessionale sarà composta da:

- A. Assistente Sociale referente di Ambito;
- B. Assistente Sociale Comunale;
- C. Assistente Sociale di Asst Bg Ovest – Cot, AS ospedaliero;
- D. Infermiere di comunità di Asst Bg Ovest;
- E. Coordinatore del servizio domiciliare assistenziale e di custodia sociale;
- F. Eventuali altri professionisti a seconda delle diverse situazioni (medico di medicina generale, fisiatra...).

Attuali beneficiari

A fine settembre 2025 per l'Ambito di Treviglio su n. 45 beneficiari risultano attivati o concluse n. 40 progettualità così distribuite:

Comune	prese in carico anno 2024 e 2025			
	n. istanze	n. attivazioni	n. ore sad	n. ore custodia sociale
ARCENE	1	1	40	0
CALVENZANO	1	1	40	0
CANONICA D'ADDA	3	2	80	20
CARAVAGGIO	8	6	240	90,5
CASIRATE D'ADDA	2	2	74	4,5
CASTEL ROZZONE	1	1	40	10
FARA GERA D'ADDA	1	1	40	38
FORNOVO SAN GIOVANNI	1	1	40	10
MISANO DI GERA D'ADDA	2	1	40	38
MOZZANICA	2	1	40	1
PONTIROLO NUOVO	3	3	120	5
TREVIGLIO	22	21	762	109,5
Totale complessivo	46	40	1516	326,5

Punti di forza e criticità emerse

Il progetto presenta importanti punti di forza principalmente dovuti ai seguenti motivi:

- incremento di prestazioni disponibili per ciascun utente per organizzare una dimissione protetta più rispondente al bisogno emergenziale specifico;
- una migliore qualità della presa in carico perché le equipe possono mettere in campo risorse professionali integrate e più idonee a rispondere alle necessità.

In considerazione delle risorse assegnate, la Cabina di Regia Progettuale, con l'approvazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha stabilito che eventuali residui di budget potranno essere utilizzati per l'ammissione di beneficiari "extra target", non contemplati nel progetto iniziale, fino all'esaurimento delle risorse e nel rispetto delle tempistiche definite.

Il progetto non presenta criticità operative significative, sebbene risenta di una carenza strutturale del sistema, determinata dalla limitata disponibilità di operatori socio-sanitari, particolarmente evidente nel contesto storico e sociale attuale.

Prospettive a breve termine

Si prevede il pieno raggiungimento del target stabilito. È tuttavia necessario assicurare la continuità del LEPS "Dimissioni Protette" anche nel periodo successivo alla conclusione dei fondi PNRR, valorizzando le buone pratiche maturate durante la fase di attuazione.

4.2. SUPERVISIONE

Missione 5, Componente 2, Linea di intervento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali – supervisione"

Capofila: Ambito Territoriale Sociale di Dalmine

Obiettivi e contesto progettuale

Il progetto coinvolge gli ATS afferenti al Distretto Socio-Sanitario di Bergamo Ovest.

L'Ambito di Dalmine ricopre il ruolo di soggetto capofila, in partenariato con gli Ambiti di Isola Bergamasca, Romano di Lombardia e Treviglio, in primis tramite la partecipazione alle procedure di gara per l'assegnazione dell'incarico all'Azienda fornitrice (Ciglieri SRL).

Come noto il Piano Sociale Nazionale degli interventi e dei servizi sociali definisce la Supervisione professionale tra i livelli essenziali delle prestazioni per gli operatori dei servizi sociali territoriali (assistenti sociali, educatori e psicologi), la cui finalità principale è la prevenzione del burn out in considerazione dell'elevato carico di lavoro non solo numerico ma anche emotivo.

Per l'Ambito di Treviglio, sono stati effettuati per ogni annualità tre percorsi di supervisione professionale per assistenti sociali della durata compresa tra un minimo di 16 ore e un massimo di 22

ore cada uno, suddivisi in gruppi in base alle aree di competenza (servizio sociale di base, area inclusione e fragilità, area minori e famiglie).

Sono state altresì previste ore di supervisione individuale ed è stato creato un gruppo trasversale formato da operatori provenienti di tutti e quattro gli ATS, per la prima annualità destinato agli operatori neoassunti e per la seconda e la terza annualità per i coordinatori e i responsabili di servizio.

4.3. AREA MINORI E FAMIGLIE - P.I.P.P.I.

Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Sub investimento 1.1.1. Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - periodo di Riferimento: 1 marzo 2023 – settembre 2025

Capofila: Ambito Territoriale Sociale Romano di Lombardia

Obiettivi e contesto progettuale

Il progetto coinvolge le ATS Di Romano di Lombardia e di Treviglio.

L'Ambito di Romano di Lombardia ricopre il ruolo di soggetto capofila, in partenariato con l'Ambito di Treviglio.

Il Programma P-I.P.P.I., che ha avuto origine nel 2011 dalla collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, in questi anni ha avuto una significativa evoluzione in termini di diffusione sul territorio nazionale e di riconoscimento sul piano legislativo come intervento efficace per la prevenzione dell'istituzionalizzazione. Nel 2021, P.I.P.P.I. entra a far parte degli interventi previsti all'interno del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e viene riconosciuto come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS).

Il Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai loro bisogni, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e "nutriente", contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle «idonee azioni», di carattere preventivo che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono

l'esercizio di una genitorialità positiva, responsiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme.

Target di riferimento e progettualità

Le famiglie che P.I.P.P.I. assume come "target" sono costituite da: - bambini da 0 a 11 anni e dalle figure parentali di riferimento; - bambini il cui sviluppo e la cui sicurezza sono considerati dagli operatori di riferimento come "preoccupanti" a ragione del fatto che vivono in famiglie all'interno delle quali le figure parentali sperimentano difficoltà consistenti e concrete nel soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini sul piano fisico, cognitivo, affettivo, psicologico, ecc.; - famiglie per cui l'accesso all'insieme di servizi forniti non ha permesso di migliorare la situazione; - ciononostante, l'orientamento generale per questi bambini è di mantenerli in famiglia attraverso una forma di sostegno intensivo e globale rivolto ai bambini stessi, alle famiglie, alle reti sociali informali in cui vivono; - famiglie che ancora nutrono una positiva fiducia nell'intervento dei servizi. Le famiglie target non comprendono, invece, situazioni di bambini o ragazzi in condizioni di grave pregiudizio per la loro incolumità e sviluppo psico-fisico, quali forme di abuso o maltrattamento. Per l'Ambito di Treviglio sono previsti n. 45 prese in carico.

Più nello specifico per ogni annualità hanno al Programma dieci famiglie selezionate all'interno dei due Ambiti: ovvero, secondo gli accordi presi, ciascuno dei due ambiti ha candidato ogni anno cinque famiglie.

I dispositivi di intervento

I dispositivi finanziati dal Programma sono i seguenti:

- educativa domiciliare,
- vicinanza solidale (famiglia d'appoggio),
- gruppi per i genitori e in parallelo gruppi per i figli,
- partenariato tra scuola, famiglia e servizi.

Beneficiari

A fine settembre 2025 per l'Ambito di Treviglio sono state attivate 15 progettualità secondo il programma come di seguito specificato

Comune	n. famiglie candidate	n. partenariato fra servizi	n. ADM attivate	n. ore gruppi genitori e figli
ARCENE	3	1	3	2
ARZAGO D'ADDA	1	1	1	1

CARAVAGGIO	3	3	3	2
CASTEL ROZZONE	1	1	1	1
FARA GERA D'ADDA	2	1	2	1
PAGAZZANO	1	1	1	1
SPIRANO	1	0	1	0
TREVIGLIO	3	2	3	1
Totale complessivo	15	14	15	9

3. Punti di forza e criticità emerse

Il progetto presenta i seguenti punti di forza:

- Possibilità di sperimentare un lavoro preventivo con famiglie del territorio e non già in carico alla tutela minori
- Possibilità di sperimentare un metodo di lavoro innovativo rispetto al lavoro canonico dei servizi con le famiglie

Le principali criticità emerse hanno riguardato quanto segue:

- sulla prima annualità, la difficoltà nel proporre attività comuni alle 10 famiglie dei due Ambiti data la distanza geografica tra le due ATS.

- Difficoltà all'attuazione del dispositivo della vicinanza solidale in quanto tale azione necessita di risorse di tempo e personale da dedicare alla diffusione della "cultura di Pippi" sul territorio di modo che le risorse partano realmente dal basso e non siano soluzioni pensate ed attivate dal servizio.

Si è coinvolto il Servizio Affidi aziendale ma purtroppo con scarsi risultati (solo un caso).

- Perplessità circa la reale tenuta nel tempo dell'autonomia raggiunta dalla famiglia al termine del Programma e senza le risorse messe a disposizione

Treviglio, 17 Ottobre 2025

Dott.ssa Claudia Bianco

